lunedì 13 marzo 2023 ore 20.30

Sala Tartini



I venti dell'Est

In collaborazione con Associazione Chamber Music - Trieste

Ghenadie Rotari – fisarmonica Ilya Gringolts – violino

Alfred Schnittke

"Suite in stile antico" op. 80 (1972)

1934 - 1998

Pastorale Ballett Minuetto Fuga Pantomima

Valentin Silvestrov 1937 "Postludium" (1981) per violino solo

Anna Korsun

1986

"???" (2022)

prima esecuzione assoluta (commissionato da I&I Foundation appositamente per il concerto)

Gyorgy Ligeti

1923 - 2006

5 pezzi da "Musica ricercata" (1951) per fisarmonica sola

Béla Bartók

1881 - 1945

"Danze popolari rumene" (1915) per violino e fisarmonica

1. Jocul cu bâtă (Danza del bastone) - Energico e festoso

2. Brăul (Danza della fascia) - Allegro

3. Pe loc (Danza sul posto) - Andante

4. Buciumeana (Danza del corno) - Moderato

5. Poargă românească (Polka rumena) - Allegro

6. Măruntel (Danza veloce) - *Allegro* **7. Măruntel** (Danza veloce) - *Più allegro* Il fisarmonicista moldavo Ghenadie Rotari, acclamato come "un magnifico della fisarmonica, una vera rivelazione" si è esibito in tutta Europa, Nord America e Asia in sale come la Carnegie Hall, la Berliner Philharmonie, St. Martin in the Fields, Vienna Konzerthaus e altre.

Ghenadie Rotari è stato spesso invitato a esibirsi, sia come solista che come musicista da camera, in festival come Wien modern, Essen Nowl, Festival Meridian, Innersound New Arts Festival di Bucarest, Nei suoni dei luoghi, e altri. Ha ricevuto primi premi in concorsi musicali internazionali, in particolare il primo premio al concorso "Svirel" in Slovenia.

Insieme alla pianista Valentina Vargiu, Ghenadie forma il Duo Aspera e nel 2018 vincono un'audizione che permette a loro di esibirsi in un tour attraverso 8 paesi in Asia e negli USA. Sono anche i vincitori del premio "Sony Classical Talent Scout".

Inizialmente incoraggiato a intrprendere lo studio del pianoforte, la mancanza di posti liberi nella classe lo fece diventare un fisarmonicista, finì per essere una fortunata svolta del destino. Ghenadie Rotari ha proseguito i suoi studi al Conservatorio di Trieste, all'Accademia Sibelius in Finlandia e alla Hochschule für Musik und Theater di Monaco di Baviera, diplomandosi in fisarmonica e musica contemporanea.

Il suo interesse per la musica contemporanea, come mezzo di espressione, lo ha portato a collaborare con molti importanti compositori ed ensemble. Tra i compositori con cui Ghenadie Rotari ha collaborato ci sono Rebecca Saunders, Chaya Czernowin, Mark Andre, Matthew Shlomowitz e altri. Ghenadie Rotari si è esibito spesso con Ensemble PHACE, Ensemble Oktopus, Webern Kammerphilharmonie, Ensemble MusikFabrik, Augsburger Philharmoniker, tra gli altri.



L'etichetta Elektramusic ha pubblicato l'album digitale "Elegia" di Ghenadie Rotari, interamente dedicato alla nuova musica per fisarmonica. È apparso anche in programmi radiofonici e televisivi: ORF, Radio Ars, BR-Klassik, Radio Vaticana, Radio Belgrade, Moldova1. È stato finalista del talent show Romania got talent, visto da milioni di telespettatori. Le sue registrazioni hanno raggiunto decine di migliaia di stream su tutte le principali piattaforme, tra cui Spotify, iTunes, Apple Music e Amazon Music.

Ghenadie Rotari è l'ideatore e conduttore del podcast "Everything Accordion", ascoltato da migliaidi persone in tutto il mondo ed è molto attivo come coach e consulente per giovani musicisti. Attualmente insegna fisarmonica alla Musikschule Montafon in Austria.

lunedì 13 marzo 2023 ore 20.30

Sala Tartini

Ilya Gringolts conquista il pubblico con il suo modo di suonare altamente virtuosistico e le sue interpretazioni sofisticate ed è sempre alla ricerca di nuove sfide musicali. Come ricercato solista, Ilya Gringolts si dedica al grande repertorio orchestrale così come ad opere contemporanee e rare; ed è anche interessato alle pratiche esecutive storiche. Nell'estate del 2020, Ilya Gringolts e llan Volkov hanno fondato I&I Foundation per la promozione della musica contemporanea, che assegna commissioni a giovani compositori.

Ilya Gringolts si è esibito con rinomate orchestre come la BBC Symphony Orchestra, la Los Angeles Philharmonic, NHK Symphony Orchestra, Israel Philharmonic Orchestra, Singapore Symphony Orchestra, Finnish Radio Symphony Orchestra, Royal Stockholm Philharmonic, St. Petersburg Philharmonic, la Santa Cecilia Orchestra, la Tonhalle Orchester Zürich, i Wiener Symphoniker, e tante altre. Ha anche eseguito in prima assoluta numerosi nuovi lavori di Peter Maxwell Davies, Christophe Bertrand, Bernhard Lang, Beat Furrer e Michael Jarrell ed altri.

La sua vasta discografia di acclamate produzioni di CD per Deutsche Grammophon, BIS e Hyperion vanta numerosi premi, tra cui il Diapason d'Or e il Gramophone Editor's Choice Award.

Come primo violino del Gringolts Quartet, ha riscosso grande successo al Festival di Salisburgo, Festival di Lucerna, Festival di Edimburgo, Concertgebouw Amsterdam, Philharmonie Luxembourg, Elbphilharmonie Hamburg, Konzerthaus Dortmund e Teatro La Fenice di Venezia. Musicista da camera molto stimato, Ilya Gringolts collabora regolarmente con artisti come Nicolas Altstaedt, Alexander Lonquich, James Boyd, Itamar Golan, Peter Laul, Aleksandar Madzar, Christian Poltera, David Kadouch, Lawrence Power e Jörg Widmann.

Dopo aver studiato violino e composizione con Tatiana Liberova e Zhanneta Metallidi a San Pietroburgo, ha frequentato il Juilliard School of Music, dove ha studiato con Itzhak Perlman. Ha vinto il Premio Concorso Internazionale di Violino Paganini (1998) ed è tuttora il più giovane vincitore nella storia del concorso; è stato anche nominato BBC New Generation Artist all'inizio della sua carriera. Oltre alla sua posizione di professore presso l'Università delle arti di Zurigo, Ilya Gringolts insegna alla rinomata Accademia Chigiana di Siena dal 2021. Suona un violino Stradivari "ex-Proyé" del 1718.

